

stampa | chiudi

CORRUZIONE

Pomezia, arrestato consigliere Pd trovato con una bustarella

L'uomo, un sindacalista, ha intascato una mazzetta di 2500 euro davanti al Municipio

ROMA - Arresto eccellente di fronte al municipio di Pomezia, in quel di piazza Indipendenza. In manette è finito il consigliere comunale del Pd Renzo Antonini, colto in flagranza dai carabinieri mentre intascava denaro consegnato da una persona all'interno di un'automobile. Il tutto poco prima dell'inizio della seduta del consiglio comunale. Secondo quanto appreso, a consegnare il denaro al consigliere del Pd sarebbe stato il responsabile di una ditta che si occupa di facchinaggio e pulizie. La somma intascata da Antonini, noto anche per la sua attività di sindacalista, sarebbe di 2500 euro.

MAZZETTE PER ANNI - Antonini era da tempo finito nel mirino degli inquirenti, sospettato di intascare bustarelle per favorire l'assegnazione di appalti, anche se non è chiaro se siano direttamente collegati alla sua attività di consigliere comunale. Giovedì mattina un'altra ditta di pulizie ha consegnato ad Antonini la somma di 2500 euro come anticipo su un appalto che a breve avrebbe gestito. Ma stavolta, a seguire l'operazione in diretta, c'erano i carabinieri che poco dopo hanno fermato Antonini, tra molti cittadini e politici presenti a due passi dal Comune.

L'ARRESTO DI ULTIMO - Ad eseguire l'arresto i carabinieri del Noe diretti dal capitano Pietro Rajola Pescarini e coordinati da Sergio De Caprio: il suo nome rimarrà negli annali per aver arrestato, nel 1993, niente meno che Totò Riina. L'allora capitano del Ros, adesso colonello Ultimo, ha oggi invece messo in carcere il consigliere truffaldino. Antonini si trova presso il carcere di Velletri.

M. Mar.

stampa | chiudi

